

si nell' eccezione *præter Reges*, sendo in possesso del trattamento reale in tutte le Corti dell' Europa. E se il Conte d'Ognate Ambasciatore di Spagna lo rifiutò à Pietro Gritti a Ambasciatore di Venezia à Vienna, come fece ancora doppo à Madrid il Conte di Chefniller Ambasciatore dell' Imperadore à Leonardo Moro Ambasciatore della Republica; questa novità, che volevano introdurre per vendicarsi della loro contesa circa la Valtellina, non poteva pregiudicare al diritto certo della Republica, ne fortificare quello degli Elettori. In effetto non avendo voluto vn Cardinale ricevere le lettere del Senato scritte nella forma ordinaria, cioè col titolo d' Illustrissimo, in vece di quello di Eminentissimo, Urbano VIII fece sapere al sagro Collegio, che comprendeva la Signoria di Venezia nella clausula *Exceptis Regibus*, e comandò à tutti li Cardinali di trattare con essa, come prima. Ella è anco cosa certa, che se il Doge andasse à Roma, vi sa-

1621

Nani
hist or. l. 9